

BIOGRAFIA

MAURO BENETTI nasce a Beinasco (To) nel 1958.

Diplomato all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, inizia a esporre nel 1985 con una sala alla Promotrice delle Belle Arti di Torino nell'ambito della mostra "Versante di segreto".

Nel 2002 si ritira nel suo studio nelle colline, uno spazio ideale a contatto con gli elementi e i processi naturali.



Ha tenuto numerose mostre personali e collettive:

- 2011 Palazzo Salmatoris - Cherasco;
- 2010 Vaccarino Arte - San Mauro Torinese;
- 2010 Galleria Zabert - Torino;
- 2010 Claudio Bottello Contemporary - Torino;
- 2010 Vincitore Premio Nazionale di Pittura Romano Reviglio Prima Edizione - Tra natura e memoria - Cherasco;
- 2009 Claudio Bottello Contemporary - Torino;
- 2009 '900. Cento anni di creatività in Piemonte - Alessandria;
- 2007 Fondazione Doro Lambertenghi, Tirano;
- 2005 - 2006 In sede - 36 per Torino - Artisti per luoghi non comuni, Divisione Servizi Culturali - Torino;
- 2001 Caltex Gallery - Biella;
- 1999 Galleria Giorgio Persano, Nice;
- 1998 Eremo di Santa Caterina, Rio nell'Elba, Isola d'Elba;
- 1996 Centre d'Art Contemporain Mont de Marsan, Francia;
- 1994 Galleria Gamarra Garrigues, Madrid;
- 1993 espone alla Galerie Artiscopes Zaira Mis, Bruxelles;
- 1992 al Forum International di Zurigo e nello stesso anno al Carré Musée Bonnat, Bayonne Francia;
- 1986 alla Galleria Giorgio Persano di Torino (dove espone nuovamente nel 1989, nel 1991 e nel 1997);

Ha partecipato inoltre a varie mostre collettive in Italia (Alessandria, Milano, Spoleto, Torino) e all'estero (Atene, Bruxelles).

MAURO BENETTI

Occhi miopi

5 - 27 marzo 2011

CHERASCO
PALAZZO SALMATORIS

ORARI

Sabato e domenica:
9.30 - 12.30 e 14.30 - 18.30

Da martedì a venerdì:
14.30 - 18.30

INAUGURAZIONE

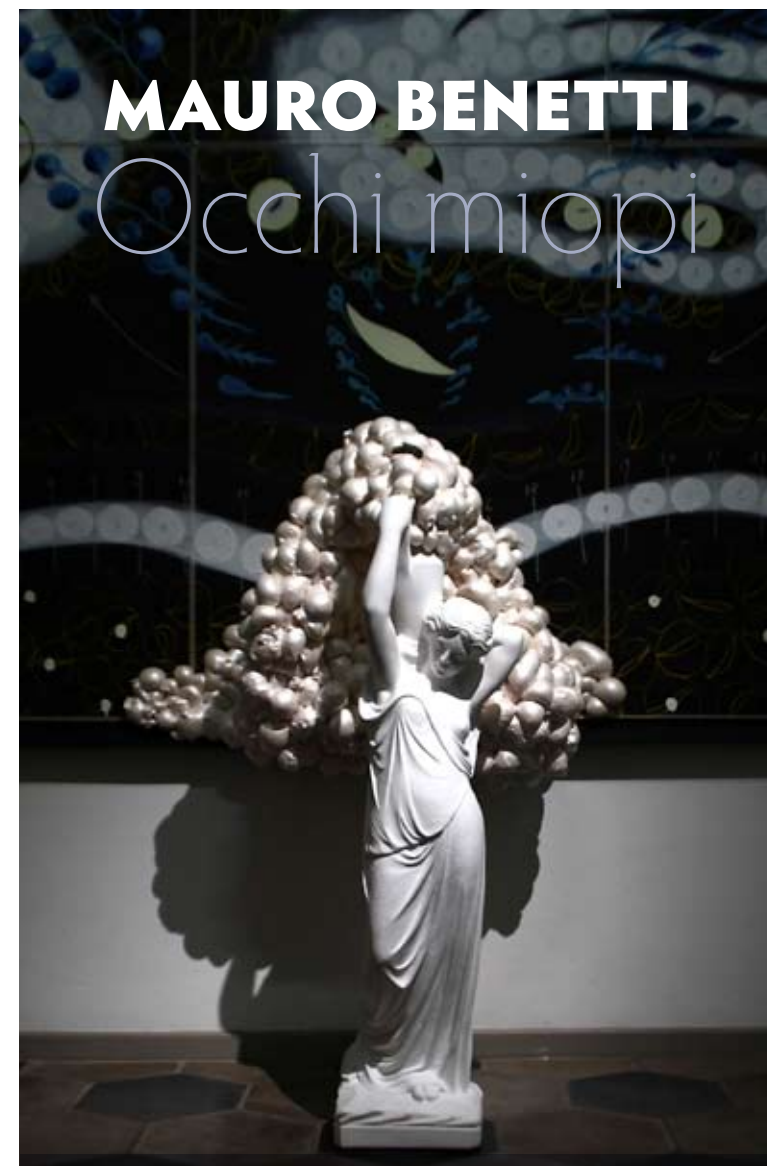
Sabato 5 marzo 2011, ore 17.30

INGRESSO LIBERO

Raggiungere Cherasco



Autostrada A6
Torino-Savona (Uscita Marene, Cherasco)
Autostrada A21
Torino-Piacenza (Uscita Asti Est, Statale Alba-Cuneo)
Ferrovia Linea Torino-Bra-Ceva-Savona
Aeroporti
Torino Caselle km 70;
Levaldigi km. 20
Distanze
Alba km 20; Torino km 50;
Milano km 185;
Genova km 135;
Bologna km 295; Roma km 610.



Palazzo Salmatoris, **CHERASCO** (CN)
5 - 27 marzo 2011





Mauro Benetti per Palazzo Salmatoris ha pensato una sua personale, titolo: "Occhi miopi", ovvero occhi che vedono in misura diversa a seconda delle distanze in cui si pongono, dividendo i vari momenti della sua produzione artistica in "stanze" o "stazioni", in cui avviene un vero e proprio racconto poetico del suo lavoro. Alla base di tutto c'è la consapevolezza dell'artista che oggi siamo di fronte ad una natura in crisi profonda, ma le biodiversità che ne emergono offrono l'opportunità, sia allo scienziato che all'artista, di pensare in modo diverso il senso della nostra vita e le funzioni del nostro

corpo, che diventa una carta scritta sulla realtà interiore e sul suo mistero. In ogni stanza troviamo disegni, dipinti, sculture, installazioni, che propongono una "terza realtà", in grado di assorbire una realtà del pensiero, della scienza, con quella degli elementi organici e vegetali (curioso il tema delle "teste fiorite", simbolo delle molteplici energie che nascono da pensieri e tensioni, secondo una dimensione ariosa e visionaria). Veramente affascinante la "stanza della luna", dove, immersa in un buio artificiale, è sospesa una grande luna dipinta con colori luminescenti che creano un magico effetto di

mistero e di spaesamento, per la inverosimile vicinanza del pianeta, mentre noi non ci sentiamo appoggiati a terra. Di grande suggestione è anche la "stanza del silenzio" dove due statue contrapposte hanno infisse nelle pieghe della propria "carne" delle foglie metalliche che ci ricordano le metamorfosi fisiologiche e poetiche dei corpi nel tempo del caos. Invece nella "stanza della pace" le statue sono quattro e oltre ad essere sostenute dalle foglie sono rivestite eroticamente di funghi, una passione dell'autore, il quale firma così molte opere.

Marisa Vescovo